

Delibera n. 4/2014 del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2014

pag. 1/4

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza n. 54/2013 del 12 dicembre 2013 - Affidamento incarico avv. Donatella De Castro Trib. Urbino Univ. c/RIO S.r.l. ricorso ex art. 447 c.p.c.			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 4/2014	Prot. n. 1844	UOR: Ufficio Legale

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI	X				Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Federico LORENZINI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

In data 5 giugno 2001 l'I.S.E.F. di Urbino - poi "assorbita" dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Facoltà di Scienze Motorie - stipulava un contratto di locazione con Rio S.r.l. di un immobile da adibire a laboratorio di ricerca con sede a Urbino, loc. Sasso, Via I Maggetti n. 26. L'importo del canone veniva fissato in Lire 127.500.000 da versarsi in due rate semestrali.

In data 23 novembre 2011 la Rio S.r.l. inviava all'Università una missiva con la quale comunicava di aver ceduto *pro solvendo* il suo credito derivante dal contratto di locazione alla Banca Pop. Valconca e che quindi le scadenze successive sarebbero dovute essere versate presso detta banca.

In data 19 giugno 2012 la società Rio S.r.l. - in aperta violazione di una cessione del credito rilasciata a favore della Banca Popolare Valconca - aveva illegittimamente richiesto e subdolamente ottenuto dall'Università il pagamento dei canoni di locazione relativi al semestre Giugno / Dicembre 2012 su un conto corrente a sé intestato presso l'Istituto di Credito Monte Paschi di Siena per un importo di euro 47.903,59.

Di tale comportamento illegittimo l'Ateneo veniva informato proprio dalla Banca Popolare Valconca che non si era vista bonificare l'importo dovuto alla scadenza e che formalmente intimava all'Università il pagamento della somma suddetta.

La società Rio S.r.l. - tempestivamente avvertita della grave questione - dopo essersi trincerata dietro una serie di affermazioni destituite di fondamento, dichiarava di avere risolto ogni questione pendente con la Banca Popolare Valconca che, tuttavia, contestava e continua a contestare la circostanza e che, anzi, annunciava l'intenzione di agire in giudizio contro l'Università per il recupero delle somme maggiorate di interessi e spese.

Con nota del 23 novembre 2012 l'Ateneo, intendendo riorganizzazione i propri spazi logistici, comunicava alla società Rio S.r.l. la disdetta del contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Urbino in Via dei Maggetti n. 26 a decorrere dal 27 maggio 2013.

Delibera n. 4/2014 del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2014

pag. 2/4

In data 12 marzo 2013 veniva notificato all'Università atto di pignoramento presso terzi con il quale questa Amministrazione viene citata dalla Banca Marche S.p.A. a comparire all'udienza del 10 dicembre 2013 per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. nella procedura esecutiva che vede la società RIO S.r.l. debitrice nei confronti dell'istituto bancario della somma di euro 185.000,00. In tale procedura intervenivano altri tre creditori e il Giudice fissava l'udienza per l'8 aprile 2014.

L'Ateneo - per comprensibili e evidenti difficoltà tecniche nel reperire locali idonei e fruibili - ha continuato a occupare i locali di Via dei Maggetti n. 26 senza corrispondere alcuna indennità di occupazione in quanto creditrice della somma di euro 47.903,59 nei confronti della società per le vicende di cui sopra.

Il 16 novembre 2013 veniva notificata a questa Università intimazione di licenza per finita locazione da parte della società RIO S.r.l. con citazione a comparire innanzi al Tribunale di Urbino all'udienza del 20 dicembre 2013 per sentire pronunciare, a scioglimento della riserva, ordinanza con la quale si fissava, fra l'altro, l'esecuzione di rilascio dell'immobile per il 31 gennaio 2014.

In considerazione della particolarità e complessità della vicenda, alla luce anche del ricorso per finita locazione e considerato che il rapporto sottostante alla richiesta di ripetizione delle somme indebitamente ricevute è il contratto di locazione, al fine di tutelare la posizione dell'Ateneo si è reso imprescindibile e doveroso proporre ricorso ex art. 447 c.p.c. prima del termine di comparizione a seguito dell'intimazione di sfratto per finita locazione (20 dicembre 2013), non risultando più prorogabile la proposizione di tale giudizio nei confronti della società RIO S.r.l. per la ripetizione delle somme dalla stessa indebitamente percepite ai danni dell'Università.

Si è reso, dunque, necessario procedere con urgenza all'affidamento dell'incarico - previo nulla osta dell'Avvocatura di Stato - al legale individuato, il cui preventivo è stato ritenuto congruo.

Occorre pertanto ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 54/2013 del 12 dicembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i) dello Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità emanato con D. R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- considerata la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dell'incarico;
- dato atto che la programmazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione prevede la prima convocazione utile per il mese di gennaio 2014;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 54/2013 del 12 dicembre 2013 nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 54/2013

IL RETTORE

Delibera n. 4/2014 del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2014

pag. 3/4

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. i);
- visto l'art. 43 del R. D. 30 ottobre 1933, n.1611, come modificato dall'art.11 della L. 4 aprile 1979, n.103;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità emanato con D. R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la nota del 23 novembre 2012 con la quale l'Ateneo, intendendo riorganizzazione i propri spazi logistici, comunicava alla società Rio S.r.l. la disdetta del contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Urbino in Via dei Maggetti n. 26 a decorrere dal 27 maggio 2013;
- visto l'atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 12 marzo 2013, con il quale questa Amministrazione veniva citata dalla Banca Marche S.p.A. a comparire all'udienza del 10 dicembre 2013 per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 547 c. p. c. nella procedura esecutiva che vede la società RIO S.r.l. debitrice nei confronti dell'istituto bancario della somma di euro 185.000,00;
- vista l'intimazione di licenza per finita locazione da parte della società RIO S.r.l. con citazione a comparire innanzi al Tribunale di Urbino all'udienza del 20 dicembre 2013, notificata a questa Università in data 16 novembre 2013;
- considerato che, data la complessità della vicenda e anche alla luce dell'intimazione del ricorso per finita locazione, occorre tutelare la posizione dell'Ateneo rendendosi a oggi non più prorogabile la proposizione ex art. 447 c. p. c. di ricorso nei confronti della società Rio S.r.l. per la ripetizione di somme dalla stessa indebitamente percepite ai danni dell'Università;
- vista la nota direttoriale prot. n. 32048 del 19 novembre 2013 con la quale si chiedeva all'Avvocatura Distrettuale di Ancona se per la costituzione in giudizio l'Università avrebbe potuto avvalersi del patrocinio della stessa o, eventualmente, di legale del libero foro;
- vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 26380 P del 22 novembre 2013, assunta al prot. n. 32520 del 22 novembre 2013, con la quale, rilevata l'imminenza dell'udienza e considerata la grave carenza di personale togato, si comunicava il nulla-osta all'affidamento dell'incarico per la rappresentanza dell'Università a legale del libero Foro;
- considerato che nel procedimento di sfratto è necessario rendere edotto il Giudice della giustezza del proprio comportamento e provare il fondamento delle eccezioni che si andranno a dedurre;
- considerato che il rapporto sottostante alla richiesta di ripetizione delle somme indebitamente ricevute è il contratto di locazione stipulato con Rio s.r.l.;
- considerato che, sulla scorta delle motivazioni sopra dedotte e al fine di tutelare l'Amministrazione, si ritiene imprescindibile e doveroso proporre ricorso ex art. 447 c.p.c. prima del termine di comparizione a seguito dell'intimazione di sfratto per finita locazione;
- visto il preventivo di spesa dell'avv. Donatella De Castro che si considera congruo;

DECRETA

- di affidare l'incarico di rappresentare e difendere l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo all'avv. Donatella DE CASTRO del Foro di Urbino nel ricorso ex art. 447 c.p.c. da promuovere-

Delibera n. **4/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/01/2014**

pag. 4/4

re presso il Tribunale di Urbino nei confronti della società RIO s.r.l. per la ripetizione di somme indebitamente percepite;

- di vincolare la spesa complessiva di euro 4.809,60 vincolo n.427 del 9 dicembre 2013;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

Urbino, 12 dicembre 2013

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato”